



UNIMONT

NOTIZIARIO N°108  
NOVEMBRE 2017



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI MILANO

## SOMMARIO

NOTIZIE IN EVIDENZA–Tutte le informazioni da non perdere

ATTIVITÀ IN PROGRAMMA–La nostra programmazione in un click

SERVIZI PER LA MONTAGNA–Ogni mese un aiuto concreto

BANDI, TIROCINI e OFFERTE DI LAVORO–Non perdere le occasioni per crescere

PROGETTO ATTUATIVO–Valorizzazione delle montagne lombarde

SEMINARI e WEBINAR–Informati e formati, in sede o in streaming

ATTIVITÀ SVOLTE–Scopri di più sulle attività di Unimont

NUOVE PUBBLICAZIONI–Libri, articoli e ricerche scientifiche

DICONO DI NOI–La rassegna stampa sulle nostre attività

## NOTIZIE IN EVIDENZA



### CIME A MILANO Reti, Ricerca, Innovazione per le Montagne

L'11 e il 12 dicembre 2017, l'Università Statale di Milano sarà teatro della seconda edizione di **CIME**, iniziativa interamente dedicata alla ricerca e all'innovazione per le Montagne, frutto della collaborazione tra **UNIMONT** - l'Università della Montagna con sede ad Edolo - e il **Club Alpino Italiano**.

CIME A MILANO 2017 prenderà il via **la mattina di lunedì 11 dicembre** - Giornata Internazionale della Montagna 2017 - con l'avvio di "**Mountain-Hack**", il primo Hackathon della scuola italiana, promosso dal MIUR, interamente dedicato allo sviluppo di Alpi e Appennini come patrimonio da conoscere, difendere e valorizzare; nel primo pomeriggio il Convegno del Club Alpino Italiano "**I rifugi alpini del CAI: protagonisti a confronto**"; in serata la presentazione della rassegna letteraria "**racCONTA LA MONTAGNA**".

**Nella giornata di martedì 12 dicembre**, CIME A MILANO 2017 ospiterà ricercatori, imprenditori, amministratori e rappresentanti del terzo settore attivi, a livello locale, nazionale ed internazionale, nello studio e nella valorizzazione dei territori montani, con l'obiettivo di presentare ufficialmente il progetto **Italian Mountain Lab** e "abilitare" una nuova piattaforma di coordinamento e collaborazione tra tutti gli "attori" della Montagna italiana.

CIME A MILANO 2017 chiuderà con **le parole, le idee e le proposte dei 100 giovani, provenienti da tutte le Regioni italiane, partecipanti a Mountain-Hack**, dando appuntamento al 2018!

L'iniziativa si svolge con il contributo e la collaborazione del **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR)**, dell'**Università degli Studi del Piemonte Orientale** e dell'**Università degli Studi della Toscana**.

**Tutti gli eventi saranno ad ingresso libero.**

### UNIMONT a "il cibo delle alpi": un evento dedicato ai progetti di valorizzazione della Cultura Alimentare Alpina

*Sabato 2 dicembre, alla Casa Museo di Cervero (BS), la Professoressa Anna Giorgi di UNIMONT – centro di Eccellenza dell'Università degli Studi di Milano – in qualità di osservatore del progetto AlpFoodway come Leader del Gruppo d'Azione 1 – Ricerca e Innovazione di EUSALP, è stata invitata a portare un contributo in tema di valorizzazione del Patrimonio Culturale Immateriale delle Alpi.*

Le Alpi e le sue comunità dimostrano un'inclinazione a sviluppare processi innovativi e conservativi che, rimanendo in armonia con il territorio, si sottraggono ai processi di omologazione. Si può, dunque, parlare di **Cultura Alimentare Alpina**, in cui cibo e l'alimentazione rappresentano le relazioni sociali e la cultura intrinseca del territorio. Partendo da questo presupposto, ha preso il via **AlpFoodway**, un progetto finanziato nell'ambito del **Programma Interreg Alpine Space** al fine di trasmettere i saperi legati a tecniche di produzione, abitudini di consumo e antiche pratiche sociali.

**Alpfoodway** è una delle iniziative al centro del programma del convegno **Il cibo delle Alpi**, a cui è stata invitata la **Professoressa Anna Giorgi di UNIMONT** che, in qualità di osservatore del progetto come **Leader del Gruppo d'Azione 1 di EUSALP**, e in virtù della sua esperienza in ambito di ricerca e innovazione nel territorio montano alpino, porterà un contributo in merito a "**Alimentazione alpina: quale sviluppo per le generazioni future?**". I veri protagonisti sono i territori e le comunità, chiamati a condividere e custodire tradizioni e paesaggi per promuovere il valore culturale, sociale ed economico nel futuro dell'Europa.

### Rinnovato l'accordo per la gestione del corso di laurea in Valorizzazione e tutela dell'ambiente e del territorio montano

*Nel mese di novembre è stato rinnovato l'Accordo per la Gestione del corso di laurea in "Valorizzazione e tutela dell'ambiente e del territorio montano" e del Polo di Edolo dell'Università degli Studi di Milano, denominato Università della Montagna (UNIMONT)*

Gli **Enti promotori dell'iniziativa (Provincia di Brescia, Comunità Montana di Valle Camonica, Consorzio Comuni B.I.M. di Valle Camonica, Comune di Edolo e Unione dei Comuni delle Alpi Orobie Bresciane)** hanno voluto rinnovare il loro impegno a proseguire nel sostegno dell'esperienza ormai ventennale di UNIMONT, mentre l'Università degli Studi di Milano, oltre a garantire il suo impegno nello sviluppo della didattica, ha deciso di con-

solidare e potenziare ulteriormente il proprio polo universitario montano, sempre più coinvolto nelle strategie dell'Ateneo.

Nel corso degli anni, si è evidenziato un notevole e crescente interesse nei confronti del corso di laurea, che si concretizza in un numero sempre maggiore di studenti che provengono, oltre che dalla provincia di Brescia, anche da altre regioni del Paese.

Inoltre, le importanti ricadute territoriali, determinate dalle figure professionali formate dal corso di laurea di UNIMONT nonché dalla qualificante attività di ricerca e trasferimento delle conoscenze verso i territori, rendono l'esperienza universitaria edolese unica nel panorama nazionale e internazionale.

### Le montagne di UNIMONT a Bookcity Milano

*Sabato 18 Novembre, l'Università della Montagna – sede distaccata a Edolo dell'Università degli Studi di Milano – partecipa a Bookcity Milano per presentare le attività di ricerca e didattico-divulgative che ha svolto negli ultimi anni.*

Partendo dalla presentazione del manuale tecnico-scientifico prodotto dal team dei ricercatori UNIMONT, il Dott. **Luca Giupponi e la Dott.ssa Daniela Pentimalli** mostreranno come, attraverso un approccio scientifico moderno, si possano produrre strumenti utili per chi lavora in montagna nel settore agroalimentare.

Durante la mattinata, sarà inoltre presentato **un articolo che illustrerà i risultati di un'analisi floristica condotta in un'area del Parco delle Orobie Bergamasche (Monte Cavallo – Valleve, BG)**, dove si riscontra un elevato valore naturalistico. I risultati della ricerca mostreranno le bellezze naturalistiche che si possono trovare nei sentieri di montagna poco frequentati, e che meriterebbero di essere valorizzati.

Infine, verrà presentata un'autobiografia di Francesco Vertua, studente UNIMONT, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) che, attraverso l'esperienza dell'alpinismo, è stato in grado di affrontare le difficoltà quotidiane.

### Il premio Pastori agli studenti innovatori di UNIMONT

*Sabato 11 novembre, nell'aula magna dell'istituto agrario di Brescia, verrà assegnato il premio annuale intitolato a "Giuseppe Pastori" rivolto alle figure più meritevoli del mondo agricolo. Tra i vincitori, l'azienda agricola «Cosa tiene accese le stelle» di Stefania Reali e Simone Frassini, due ragazzi che hanno studiato all'Università della Montagna – sede di Edolo dell'Università degli Studi di Milano.*

Giunto alla 14° edizione, il **Premio Pastori**, organizzato dalla **Fondazione ONLUS Istituzioni Agrarie Raggruppate** è rivolto tutti quei soggetti della provincia di Brescia che hanno prodotto studi ed effettuato ricerche, introducendo tecniche di coltivazione, produzione con evidenti e positive ricadute in campo agricolo sul territorio bresciano.

I primi tre vincitori innovatori di quest'anno sono un Professore, uno studente iscritto al primo anno di Scienze e Tecnologie Agrarie e infine un'impresa. **«Cosa tiene accese le stelle» è l'azienda agricola di Stefania Reali e Simone Frassini**, due laureati dell'Università della Montagna che dopo l'università hanno voluto intraprendere la carriera imprenditoriale, partendo completamente da zero. Cominciando con lo sviluppo di terrazzamenti e la piantumazione di piccoli frutti, hanno poi iniziato con la coltivazione di ortaggi e legumi, ma anche la gestione di un alveare. Questi due ragazzi vendono prodotti genuini a km, anche online con consegna a domicilio.

UNIMONT è orgogliosa di annunciare la vincita dell'azienda agricola dei nostri studenti, che hanno voluto intraprendere un percorso non privo di ostacoli e alla fine sono riusciti con impegno a realizzare il loro sogno, coltivando la terra sulle loro affezionate montagne.

### COMPLIMENTI!

#### II SESSIONE DI LAUREA DELL'A.A. 2016/2017 DEL corso di laurea in Valorizzazione e Tutela dell'ambiente e del Territorio Montano

*Lunedì 23 ottobre 2017, presso l'Università della Montagna, sono stati proclamanti nove laureati in Valorizzazione e Tutela dell'Ambiente e del Territorio Montano.*

Baronchelli Nathan (Magenta – MI): "Caratterizzazione floristica in alpeggio e caseificazione a Silter DOP in Vallecamonica"

Carlin Mathieu (Sarre – AO): "Caratterizzazione dei mieli prodotti da un'azienda agricola della Valle d'Aosta"

Carlotti Arianna (Bergamo): "Monitoraggio del cervo (cervus elaphus) e aspetti gestionali in una AFV sulle Alpi Orobie"

Lazioli Isabella (Rogno – BG): "Performance produttive della capra bionda dell'Adamello"

Nicoli Stefano (Bergamo): "Vivaistica forestale: nuove prospettive"

Poletti Marina (Ponte Nossola – BG): "Valorizzazione della produzione di formaggi di alpeggio in Val Dossana"

Rodari Alessia (Esine – BS): “Caratteristiche morfologiche e comportamento di capre bionde dell'Adamello”

Tagliapini Giorgio (Gardone Riviera – BS): “Progetti per una proprietà privata agro - forestale in Alto Garda”

Vuillermoz Joel (Valpelline – AO): “Introduzione di tecniche innovative per la gestione sostenibile del melo in Valle d'Aosta”

## ATTIVITÀ IN PROGRAMMA



### CORSO DI PERFEZIONAMENTO TURISMO SOSTENIBILE PER LA MONTAGNA

Il corso di perfezionamento si prefigge di fornire gli strumenti di base utili per sviluppare e potenziare il business nel settore turistico montano e si rivolge in particolare ai giovani imprenditori, agli stakeholder e alle istituzioni che operano nella Macroregione alpina nell'ambito turistico.

Il corso si propone di esplorare, analizzare e condividere l'evoluzione, i modelli e gli esempi disponibili nell'ambito economico, socio-culturale e naturale collegati al settore a livello internazionale (7 Paesi e 48 Regioni dell'area EU-SALP). Si prefigge inoltre di portare in primo piano le potenzialità abilitate dall'uso delle nuove tecnologie, degli strumenti informatici e telematici per la promozione, l'organizzazione e la promozione delle attività turistiche.

Il corso mira a creare le condizioni per possibili sbocchi occupazionali e professionali in tutta la Macroregione Alpina, sarà integralmente erogato in lingua inglese e si rivolge a: tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate; organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali; organizzatori di convegni e ricevimenti; animatori turistici e professioni assimilate; agenti di viaggio; agenzie turistiche; guide e accompagnatori naturalistici, esperienziali, culturali e sportivi; guide turistiche; pubbliche amministrazioni.

**In avvio il progetto “BUONE PRATICHE PER IL RECUPERO, LA COLTIVAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DI CULTIVAR LOCALI TRADIZIONALI LOMBARDE (RE-LIVE-L)”**

**ReliVe-L** è un progetto finanziato da Regione Lombardia nell'ambito del **Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (Misura 1 “Trasferimento di conoscenze e**

**azioni di informazione”**) a cui partecipano l'**Università degli Studi di Pavia** (Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente) e l'**Università degli Studi di Milano** (Centro di Studi Applicati per la Gestione Sostenibile e la Difesa della Montagna, Dipartimento di Scienze Agrarie e ambientali - Produzione, Territorio, Agroenergia).

Il progetto **“Buone pratiche per il recupero, la coltivazione e la valorizzazione di cultivar locali tradizionali lombarde (ReliVe-L)”** si svolgerà da novembre 2017 ad aprile 2019 ed avrà come obiettivo principale quello di migliorare le conoscenze in merito alle caratteristiche delle **cultivar tradizionali lombarde**, al fine di promuoverne la coltivazione ed incrementarne i possibili sbocchi commerciali. [Clicca qui per maggiori dettagli sul progetto!](#)

Nell'ambito di questo progetto, UNIMONT - centro d'eccellenza dell'Università degli Studi di Milano - organizzerà ed erogherà una **serie di seminari** rivolti a tutti coloro che sono interessati alla coltivazione di cultivar di montagna tradizionali o poco diffuse, ma che possono essere una fonte di reddito per le aziende agricole montane multifunzionali. Tutti i seminari, **disponibili gratuitamente ed aperti al pubblico**, potranno essere fruiti sia in presenza presso l'Aula Magna dell'Università della Montagna, sia da remoto attraverso un'aula virtuale che UNIMONT mette a disposizione del pubblico.

## SERVIZI PER LA MONTAGNA



### AGRO-BIODIVERSITÀ VEGETALE ITALIANA

Nell'ambito del progetto attuativo Regione Lombardia è stata sviluppata un'area dedicata all'agrobiodiversità vegetale. Il **portale UNIMONT** è dotato di una sezione che offre la possibilità di avere una visione integrale delle varietà vegetali (cereali, ortaggi, alberi da frutto ecc.) tradizionali poco conosciute e che meritano di essere caratterizzate, valorizzate e tutelate al fine di incrementare l'agro-biodiversità vegetale italiana e generare filiere di prodotti tipici e di qualità.

## BANDI, TIROCINI E OFFERTE DI LAVORO



### Posizione di ricercatore per 18 mesi (r4) alla Fondazione Edmund Mach

Ente finanziatore: Fondazione Edmund Mach

Destinatari: Master in biologia, biochimica, microbiologia, biotecnologia o bioingegneria o laurea simile con un livello accademico equivalente al master.

Conoscenza dell'inglese scritto e parlato (livello minimo B2), valutato durante l'intervista.

Descrizione: Posizione per 18 mesi come ricercatore (R4) nel campo della biotecnologia dei prodotti naturali (237\_CRI\_BNP)

## PROGETTO ATTUATIVO



### È iniziato il corso di perfezionamento in Project Management per la Montagna

Venerdì 10 novembre, è iniziato il corso di perfezionamento in Project Management per la Montagna, organizzato dall'Università della Montagna – sede di Edolo dell'Università degli Studi di Milano.

In attuazione dell'accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Centro Ge.S.Di.Mont. per attività di ricerca scientifica ed applicata e di diffusione della conoscenza inerente il territorio montano lombardo, UNIMONT ha organizzato per il 5° anno consecutivo il corso in **Project Management per la Montagna**: un percorso di approfondimento delle competenze professionali di progettazione e gestione di progetti sulle tematiche specifiche della montagna e della valorizzazione delle risorse dei territori nella loro globalità, della durata di 56 ore in presenza o tramite aula visuale.

**15 sono gli iscritti** provenienti non solo dalla **Lombardia**, ma anche da **Trentino, Piemonte, Abruzzo e Liguria**. Coloro che prenderanno parte al corso affronteranno **tematiche relative alle politiche per la montagna** a livello Europeo, a livello Nazionale e a livello Regionale; allo sviluppo di **progettualità per la Montagna** (ricerca di opportunità di finanziamento e approfondimento delle tecniche di progettazione e condivisione di best case progettuali, focus su programmi per le imprese) e alla **gestione e la rendicontazione di progetti finanziati**.

Tenendo in considerazione le peculiarità della aree montane e ritenendo che lo sviluppo e la valorizzazione di tali aree sia a vantaggio dell'intera società, UNIMONT si propone di **formare professionisti esperti**, con **approccio multidisciplinare** alle materie specifiche del territorio montano.

## SEMINARI E WEBINAR



### La gestione dei progetti in modalità agile

Sara Grilli - Cefriel

Le complesse dinamiche del mercato impongono alle aziende di confrontarsi con un'intensità di delivery sempre maggiore. La necessità di essere rapidi, rispondenti ai bisogni dei clienti mantenendo nel contempo un attento controllo dei costi richiede approcci di gestione innovativi. Nel corso degli ultimi anni si è potuto verificare come le metodologie agili, formalizzate nell'Agile Manifesto del 2001, siano un'efficace risposta a tali bisogni. Obiettivo dell'intervento è analizzare i valori che le contraddistinguono, evidenziandone la stretta correlazione con il concetto di innovazione:

- I Valori e i principi Agili
- Cos'è l'Agile
- Alcuni concetti chiave dell'approccio Agile

### I mais tradizionali locali nel contesto montano lombardo

Dott. Andrea Messa – Presidente Associazione "Grani dell'asta del Serio"

dott. Luca Giupponi – Centro Ge.S.Di.Mont-UNIMI

Il seminario offre una panoramica sui vari aspetti inerenti la coltivazione (storica ed attuale) del mais nei contesti

montani lombardi. In particolare tratterà delle cultivar locali e tradizionali di mais che venivano coltivate in montagna fra cui quelle iscritte nel Registro Nazionale delle Varietà da Conservazione (Mais Spinato di Gandino, Mais Rostrato Rosso di Rovetta, Mais Nero Spinoso) ancor oggi coltivate in piccole realtà locali.

Oltre alle pratiche agronomiche tradizionali con cui venivano e vengono coltivate tali cultivar, saranno presentati alcuni pro-dotti agroalimentari che derivano da esse ponendo particolare attenzione al loro valore storico-culturale ed alimentare. Durante il seminario verranno inoltre presentate alcune attività svolte da UNIMONT per il recupero e la coltivazione di alcune di tali cultivar mettendo in risalto l'utilità della collaborazione fra aziende agricole e università.

Il seminario è rivolto principalmente ai potenziali agricoltori interessati alla coltivazione di cultivar tradizionali e locali lombarde, così come a tutti quei soggetti che intendono creare nuove piccole filiere produttive basate su tali cultivar.

### Cereali tradizionali locali di montagna: trattamento dei grani e conservazione

*Dott. Andrea Messa – Presidente Associazione “Grani dell’asta del Serio”*

*Dott. Luca Giupponi – Centro Ge.S.Di.Mont-UNIMI*

Il seminario ha l'obiettivo di presentare alcune buone pratiche per il trattamento e la conservazione delle cariossidi di cultivar di cereali (e pseudocereali) tradizionalmente coltivate nelle montagne lombarde. In particolare, oltre a trattare dei metodi di sgranatura tradizionali e degli accorgimenti da tenere in considerazione per la selezione delle sementi di cultivar tradizionali locali, verranno affrontati i problemi legati all'essiccazione, alla conservazione e al controllo della loro granella e dei prodotti da essa derivati. Durante il seminario saranno presentate alcune attività che UNIMONT sta svolgendo per il controllo delle aflatoxine e delle fumonisine nel mais Nero Spinoso, azioni che potrebbero essere replicate per altre cultivar locali attraverso la collaborazione fra aziende agricole (e/o associazioni) e università o centri di ricerca.

Il seminario è rivolto principalmente ai potenziali agricoltori interessati alla coltivazione di cultivar tradizionali e locali lombarde, così come a tutti quei soggetti che intendono creare nuove piccole filiere produttive basate su tali cultivar.

### La gestione dei rischi nei progetti europei

*Sara Grilli - Cefriel*

Nel corso del seminario verranno trattati i seguenti argomenti:

- Perché il risk management: concetti base, strategie di gestione e approccio metodologico
- La sintassi del rischio: come descrivere il rischio
- Classificazione e gestione dell'incertezza: l'incertezza epistemica e l'incertezza aleatoria
- I processi di risk management: pianificazione, identificazione, analisi e piano di risposta
- Strumenti e tecniche per la gestione del rischio
- Esempi pratici di applicazione delle tecniche di risk management nei progetti europei
- Ritagliare i processi e gli strumenti di risk management sulle esigenze e sulle aspettative degli stakeholder di progetto
- L'importanza del registro dei rischi

## ATTIVITÀ SVOLTE



### ERASMUS +, SWISS EUROPEAN MOBILITY: importanti opportunità di formazione internazionale

L'Università degli Studi di Milano sostiene la mobilità internazionale dei propri studenti, offrendo la possibilità di trascorrere periodi di studio e tirocinio all'estero: un'occasione unica per arricchire il proprio curriculum formativo in un contesto internazionale.

Recentemente anche UNIMONT ha offerto questa possibilità agli studenti del corso di Laurea in Valorizzazione e Tutela dell'Ambiente del Territorio Montano e, nei mesi scorsi, cinque studenti e laureati hanno partecipato a questi programmi.

Tre studenti hanno svolto attività di tirocinio presso Universidade de Trás-os-Montes e Alto Douro a Vila Real in Portogallo tramite il programma Erasmus +, due studenti hanno invece usufruito delle borse di studio messe a disposizione da BFH Bern University of Applied Sciences - Berna (Svizzera) nell'ambito del Programma Swiss European Mobility.

Durante l'incontro tenuto il 16/11/2017 presso la sede UNIMONT, i ragazzi hanno raccontato la propria esperienza all'estero e sono state illustrate le opportunità e le modalità di partecipazione ai bandi attualmente attivi per il corso di laurea di Edolo.

## Le alpi: luogo di scontro, luogo di incontro

Nell'ambito del "Festival della Pace", organizzato dall'amministrazione comunale e della Provincia di Brescia, nelle giornate 23, 24 e 25 novembre, UNIMONT è stata invitata ad aprire il festival, come avamposto alpino dell'alta Provincia di Brescia, in cui risiede un centro di eccellenza universitario, polo dell'università degli studi di Milano.

Con la sua posizione strategica al centro dell'arco alpino, e spinta dall'obiettivo di formare giovani consapevoli preparati sulle risorse e le opportunità che questo territorio può generare, martedì 21 novembre l'Università della Montagna ha organizzato un momento di confronto per raccontare le Alpi come luogo di scontro e luogo d'incontro. Partendo da un excursus storico, in cui le guerre hanno lasciato tracce indelebili, cancellando intere generazioni di giovani combattenti e costruendo/distruggendo muri che delimitavano i confini facendo leva sulla diffidenza, si è giunti a un'analisi dei tempi moderni, in cui il territorio alpino diventa un luogo d'incontro e di collaborazione, grazie anche ai moderni metodi di comunicazione emblema della liberalizzazione.

Un dibattito moderno, in chiave di talk show, ha ripercorso l'incessante processo di confronto e costruzione della pace sul territorio alpino.

Sulla pagina dedicata sono disponibili le presentazioni dei relatori e la registrazione dell'incontro.

## Le principali specie cerealicole di montagna

Il seminario ha illustrato le caratteristiche di alcune varietà cerealicole locali che sono tradizionalmente coltivate nei territori delle montagne lombarde. Oltre che trattare di varietà locali di mais e frumento, sono state prese in considerazione anche quelle di cereali minori (e pseudocereali) quali l'orzo, la segale, il farro e il grano saraceno che, per via della loro importanza storico-culturale e degli adattamenti alle condizioni dei siti dove sono tradizionalmente coltivate, possono rappresentare un valore aggiunto per le aziende agricole di montagna.

## La coltivazione dei cereali negli ambienti montani

Il seminario ha trattato della coltivazione di varietà locali di cereali che tradizionalmente venivano coltivate nei territori montani lombardi e che oggi stanno gradualmente ritornando ad essere coltivate. Oltre a prendere in esame le caratteristiche biologiche, agronomiche e nutrizionali di varie cultivar tradizionali, è stata data importanza anche ai loro aspetti storico-culturali e sociali, dunque al valore aggiunto che possono conferire a quelle aziende multifunzionali che le coltivano non solo per produrre alimenti

per la ristorazione ma anche per poter svolgere attività didattico-divulgative.

## Il frumento e gli pseudocereali in montagna

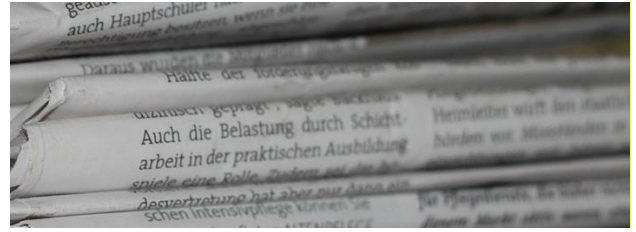
Durante il seminario sono stati presi in considerazione differenti aspetti che riguardano varietà di frumento e pseudocereali (grano saraceno) che venivano tradizionalmente coltivate sulle montagne lombarde. In particolare oltre che affrontare gli aspetti storico-culturali legati a tali varietà, sono state prese in esame le buone pratiche da adottare per la loro attuale coltivazione (e trasformazione) sulla base dell'esperienza concreta di alcune realtà locali che sono impegnate nella valorizzazione di tali colture (e delle loro filiere). Sono state inoltre presentate alcune attività di ricerca che sta svolgendo UNIMONT per la caratterizzazione (finalizzata alla tutela) di alcune di queste varietà, i cui risultati consentiranno di acquisire informazioni che saranno utili per le aziende agricole montane che già le coltivano e per quelle che avranno intenzione di coltivarle in futuro.

## NUOVE PUBBLICAZIONI



Calvi L., Pentimalli D., Panseri S., Giupponi L., Gelmini F., Beretta G., Vitali D., Bruno M., Zilio E., Pavlovic R., Giorgi A. (2017). [Comprehensive quality evaluation of medicinal \*Cannabis sativa\* L. inflorescence and macerated oils based on HS-SPME coupled to GC-MS and LC-HRMS \(Q-exactive Orbitrap®\) approach.](#) *Journal of Pharmaceutical and Biomedical Analysis* (online 02/12/2017)

## DICONO DI NOI



[Il Pastori premia il “papà” della doc e i sognatori del “km zero”](#)

Giornale di Brescia – 8 novembre 2017

[Edolo: il Premio Pastori a Stefania e Simone, due studenti innovatori di UNIMONT](#)

Gazzetta delle Valli – 10 novembre 2017

[Con il sano cereale di montagna il gusto ci guadagna](#)

Valtellina News – 20 novembre 2017

[Università della montagna, rinnovato il patto tra Edolo e Milano](#)

Bsnews.it – 20 novembre 2017

[Edolo, sottoscritto l'accordo tra Università della Montagna e gli enti locali](#)

Gazzetta delle Valli – 20 novembre 2017

[Broletto, cresce la spesa corrente](#)

Teletutto – 21 novembre 2017

[Risorse e risultati: autonomia, il caso Valle Camonica](#)

Corriere della Sera – 22 novembre 2017

[Mountain-Hack: in arrivo il primo hackathon della scuola italiana per lo sviluppo della Montagna](#)

Gazzetta delle Valli – 29 novembre 2017